



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufo@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Oggetto: Ambiti carenti 2025. DDG.251-2025. Nota Prot. n. 0040993 dd. 13/03/2025.

Con il provvedimento in oggetto sono stati *determinati* gli “*incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ai fini della pubblicazione 2025*”; tale provvedimento fa seguito al DDG. n. 138 del 10 febbraio 2025, recante revisione degli ambiti territoriali di assistenza primaria nei distretti dell’Azienda; entrambi gli atti sono stati assunti senza alcun preliminare confronto con le OO.SS. della Medicina Generale come avvenuto invece in ASUGI e ASFO.

Inoltre, il Decreto in oggetto non contiene una tabella sinottica, a differenza di quelli di pari oggetto già pubblicati da ASUGI e ASFO, onde semplificare la lettura dei dati ma soprattutto per rendere le dovute informazioni ad esempio sulle zone carenti calcolate con rapporto ottimale 1:1.300, quelle calcolate con correttivo 1 MMG ogni 5.000, il totale del numero dei MMG a quota/attività oraria da pubblicare, ecc.

Riguardo al DDG 138/2025 abbiamo già formulato le nostre osservazioni con nota pec del 6 marzo 2025 tuttora in attesa di riscontro.

In relazione alle procedure disciplinate dalle disposizioni pattizie da attuare con una tempistica prestabilita e alla conseguente nota della Regione/DCS Prot. N. 0848292 del 31/12/2024, siamo intervenuti con nostra nota pec dd. 09.02.2024 tuttora non riscontrata; inoltre, il termine del 31 gennaio 2025 indicato nella citata nota regionale è stato di molto superato come pure sarà superato quello del 15 marzo 2025 per la rivalutazione della carenza assistenziale all’esito delle procedure previste dall’ACN con deliberazione “*delle zone carenti risultanti*”.

Si esprime pertanto il forte disappunto per il mancato nostro coinvolgimento, che è da tempo una costante, nella definizione in questo caso delle procedure descritte e contenute nell’ACN, nonostante tale coinvolgimento sia previsto dalle disposizioni pattizie come ad esempio il comma 10 lett. a) dell’art. 12 che prevede che “*L’attività del Comitato è principalmente orientata a: formulare pareri e proposte nei confronti del processo di programmazione aziendale, distrettuale e del Piano di Formazione Aziendale (PFA)*”: è palese il manifestarsi di una reiterata attività antisindacale a cui non potremo che opporci nelle opportune sedi.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 13 marzo 2025

Dott. Stefano Vignando